

PIANO SCOLASTICO PER LA DAD RELATIVO ALLA SCUOLA PRIMARIA

Per Didattica a distanza (DAD) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni della scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo come modalità didattica, che sostituisce in condizioni di emergenza, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Considerata la delicata fascia d'età, in cui manca l'autonomia e la responsabilità nell'attività digitale, si ritiene opportuno attivare la tecnologia della informazione e della comunicazione nella forma della Didattica a distanza, sotto la stretta sorveglianza di un adulto.

La DAD non può in alcun modo sostituirsi alla relazione in presenza tra docenti e alunni, tenendo conto che il processo di apprendimento è veicolato anche dalla dimensione affettiva ed emotiva che si consolida prevalentemente attraverso la vicinanza fisica, per questo motivo si valuta di utilizzare lo strumento didattico della DAD, solo nelle seguenti circostanze:

- nuovo lockdown;
- quarantena dell'intera classe.

1. PRINCIPI CONDIVISI NELLA DAD

E' fondamentale tenere presente che la DAD:

- non può essere esclusivamente concepita come sola assegnazione di compiti da svolgere; o deve favorire la continuità relazionale tra docenti e gruppo classe e tra gli stessi alunni;
- deve mantenere vivi il senso di responsabilità e la motivazione verso lo studio;
- deve sostenere le realtà familiari che vivono situazioni difficili e di maggiore necessità, affinché gli alunni non perdano il contatto con la scuola;
- deve salvaguardare imprescindibilmente l'inclusività, in modo che tutti gli alunni siano raggiunti, fornendo loro i giusti mezzi di connessione e di operatività;
- deve inoltre porre particolare attenzione agli alunni con BES e DSA, mettendo in atto strategie idonee concordate dall'intero team dei docenti di classe. A tal proposito, il team docenti potrà attivare piccoli gruppi di alunni o lezioni individuali per eventuali recuperi e/o consolidamento;
- il ruolo dell'insegnante di sostegno, laddove presente, risulterà fondamentale come mediatore tra le attività progettate per l'intera classe e le esigenze di alcuni alunni con BES e DSA.
- deve necessariamente avvalersi di un rapporto di collaborazione tra genitori e docenti, nel rispetto dei propri ruoli e competenze, al fine di garantire a tutti gli alunni un processo di apprendimento in linea con gli obiettivi programmati.

2. PIATTAFORME E LORO UTILIZZO

Nel caso in cui la normativa prevedesse di sostituire la didattica in presenza con quella a distanza, sarà fondamentale non perdere il collegamento con la Scuola, con e tra docenti, con gli alunni e le famiglie. A tal proposito sarà opportuno utilizzare le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'istituto, come riportato nell'articolo 3.

3. CRITERI E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Nel caso di nuovo lockdown, l'attuazione dell'attività didattica in modalità a distanza, terrà conto delle Linee Guida emanate in forza nel Decreto del Ministro dell'Istruzione e delle indicazioni dell'OMS che consigliano per la fascia dai 6 agli 11 anni di non far trascorrere più di 120 minuti al giorno davanti allo schermo in lezioni sincrone, garantendo una pausa di almeno 10 minuti ogni 40 minuti di lezione. Visto il notevole sforzo visivo durante la Didattica a distanza, le stesse precauzioni valgono anche per i docenti che, oltre allo svolgimento delle lezioni on line, saranno impegnati anche nella preparazione di video lezioni, nella ricerca di materiale,

nella correzione degli elaborati e nelle riunioni collegiali.

Le attività digitali (DAD) possono essere proposte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- o le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- o lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- o l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito indicato dall'insegnante;
- o la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa unità di apprendimento.

4. RIPARTIZIONE ORARIA

Le video lezioni, *in modalità sincrona o asincrona*, verranno svolte preferibilmente in orario antimeridiano o comunque entro le 16,30 e dovranno seguire indicativamente la seguente ripartizione oraria che potrà comunque essere adattata alle esigenze di ogni gruppo classe. A maggior ragione, resta fondamentale il criterio dell'interdisciplinarietà e la libertà di insegnamento di ciascun docente.

Il monte orario delle attività sincrone viene così ripartito:

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI DA 40 MINUTI Classi 1^ 2^	ORE SETTIMANALI DA 40 MINUTI Classi 3^ 4^ 5^
ITALIANO	3	4
MATEMATICA	3	3
INGLESE	1	2
STORIA	1	1
GEOGRAFIA	1	1
SCIENZE	1	1
RELIGIONE	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1 lezione quindicinale	1 lezione quindicinale
MUSICA	1	1

*L'insegnamento dell'Educazione civica verrà affrontato dal team docente in modo trasversale.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 40 minuti, con attività in modalità asincrona.

1. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per

far fronte a cause di forza maggiore, tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

2. Previa adeguata valutazione dell'agenda di classe, sulla quale devono essere riportate le attività svolte e assegnate, i docenti assegnano i compiti e calendarizzano le verifiche evitando quanto possibile sovraccarichi che inciderebbero negativamente sulla qualità o sulla completezza dell'impegno richiesto.

3. Allo scopo di favorire lo sviluppo dell'autonomia organizzativa e consentire agli alunni e alle famiglie una agevole programmazione degli impegni su base settimanale, le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate preferibilmente dal lunedì al martedì entro le ore 14:00 e devono essere concessi almeno due giorni per lo svolgimento. Si chiarisce pertanto che non è possibile assegnare compiti per il giorno successivo. La scarsa puntualità e, soprattutto, le ripetute mancate consegne delle attività assegnate saranno annotate e comunicate alle famiglie su apposita SEZIONE ARGO, e avranno conseguenze sulla valutazione finale.

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SINCRONE E ASINCRONE

Per quanto concerne la modalità di svolgimento delle attività sincrone e asincrone si fa riferimento agli **articoli 5 e 6** del presente documento.

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DAD snatura alcuni aspetti fondamentali del momento di verifica, tra cui l'immediatezza (la DAD è anche asincrona) e la trasparenza (la DAD, sia sincrona che asincrona, permette copiatura e lettura di materiali, collaborazione nello svolgimento dei compiti, ecc...), pertanto nella valutazione si terrà conto anche di questi aspetti. Le modalità di verifica seguiranno gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

3. La valutazione è condotta utilizzando i criteri approvati dal Collegio dei docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DAD dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

7. RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Durante il periodo di DAD assume ancora maggiore rilevanza il ruolo delle famiglie che non devono perdere il contatto con la Scuola, seguendo i propri figli e condividendo il percorso didattico.

Risulta fondamentale il ruolo del Rappresentante di classe come tramite tra gli insegnanti e le famiglie, relativamente a comunicazioni ufficiali di carattere prettamente organizzativo.

Per quanto concerne il **"Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali"** e gli **"Aspetti riguardanti la**

privacy", si fa riferimento agli **articoli 11 e 12** del presente documento.